

Alla Russia il Mazda MX-5 Ice Race 2011

Nella prova sul lago ghiacciato svedese di Kallsjön, sorprendente secondo posto dell'Australia. Sesta l'Italia, come un anno fa ad Adria



La squadra russa ha vinto sul **lago ghiacciato svedese di Kallsjön**, nei pressi di **Åre**, il **Mazda MX-5 Ice Race 2011** che si è svolto tra il 21 ed il 24 febbraio. Piazza d'onore per la sorprendente **compagine australiana**, a lungo al comando, e che ha comunque fatto registrare **il miglior tempo sul giro singolo (addirittura 4 secondi meglio dei vincitori)**. Terzo posto, invece, per il Belgio che, nel febbraio del 2010, aveva vinto sul circuito italiano di Adria il Mazda MX-5 Open Race in occasione del ventennale del debutto sul mercato della roadster nipponica.

L'Italia si è classificata al sesto posto (con un giro di ritardo), esattamente come un anno fa. La squadra azzurra era composta da **Lorenzo Facchinetti, Claudio Galiena, Alessio Odinzov, Andrea Rapelli, Gianpaolo Tenchini e Sergio Troise**. Nella classifica finale è stata preceduta anche dall'equipaggio "misto" dell'est (Repubblica Ceca, Croazia e Slovacchia) e dall'Austria

Ventisei le nazioni rappresentate, 20 le vetture in gara, ciascuna delle quali appositamente preparata per la competizione su ghiaccio e con una livrea personalizzata (bianca con richiami al tricolore ed una fascia azzurra quella di Mazda Italia).

L'Australia aveva conquistato la pole position nelle prove ed ha mantenuto a lungo il comando della gara (due sessioni di due ore ciascuna). È stata superata solo nel finale a causa di un errore, una piccola sbandata, che ha consentito al team russo di superarla e tagliare per prima il traguardo. I russi erano secondi ma, a causa di una falsa partenza, erano stati costretti a partire dalla quattordicesima posizione riuscendo a coronare un grande recupero. Anche il Belgio, dopo una qualifica tutt'altro che brillante, è salito sul podio partendo dalle retrovie. Decisivo, ancora una volta è stato il controllo del drifting più che la velocità pura: il "titolo" andava alla squadra che percorreva il maggiore numero di giri (l'Italia ha accusato un giro di ritardo) del circuito lacustre di circa 5 chilometri. I "canguri", in ogni caso, hanno trionfato con la simpatia sfoggiando perfino i loro costumi da bagno... naturalmente sopra le tute da corsa (**fino a 31 gradi sottozero**).

M.E. x Team Infomotori.com - 26/02/2011